



COMUNICATO STAMPA - Martedì 8 AGOSTO 2017 - “Forse ,si stava bene,quando si stava peggio”

**CARCERE DI BIELLA, LE CRITICITÀ’ AUMENTANO, IL DISAGIO AFFOSSA,IL DISINTERESSE DELLE ISTITUZIONI UMILIA E OFFENDE GLI OPERATORI DI POLIZIA PENITENZIARIA.**

Biella Carcere – dichiarano i Segretari Provinciali - niente è cambiato nel Penitenziario Piemontese Biellese, dopo le innumerevoli segnalazioni, le miriadi denunce seguite da note sindacali ed indirizzate ai vari uffici provveditoriale, dipartimentali e finanche al Signor Prefetto di Biella ad oggi. Dovrebbe, su Biella Carcere, rispondere anche il Ministro della Giustizia alle due (2) interrogazioni parlamentari, così come doveva e deve allarmare lo stesso neo Provveditore Regionale il SIT-IN di protesta e aperto dissenso dei Sindacati dei Baschi Azzurri svoltosi il 1 agosto scorso dinanzi ai Cancelli del Carcere prima ancora dalla Politica Nazionale “interrogato” dai parlamentari alla camera dei deputati, ma neanche la continua incessante divulgazione a mezzo stampa e le riprese televisive, di quello che accade ormai da troppo tempo nella polveriera, nulla ancora è stato fatto, dovevano quantomeno svegliare gli animi dormienti delle istituzioni tutte, ma così non è stato. Sul carcere di Biella, tutti nascondono la testa sotto la sabbia e a volte la sabbia affoga e blocca il respiro di chi in quei luoghi ci vive e ci lavora.

Proprio alla luce degli ulteriori episodi di violenza che si sono succeduti nelle giornate di sabato 5 e domenica 6 scorso, dove da protagonista è stato un ennesimo detenuto extracomunitario, nonostante, ancora oggi restano poco chiare le dinamiche della condotta del recluso.

Sperare ancora, che a mettere una pezza alle innumerevoli denunciate criticità, naturalmente siano sempre i pochi Agenti, lasciati in servizio in questo rovente Agosto, Uomini sempre pronti e silenti intervenuti per mettere fine ad un' altro dramma, anche questa volta, alcuni Agenti della Polizia Penitenziaria, hanno dovuto far ricorso ai medici recandosi al pronto soccorso dell'Ospedale Biellese, per le consueti medicazioni del caso. Per quanto tempo ancora, dovremmo sottostare a questa interminabile processione che si sussegue in ogni criticità accorsa, dal carcere all'Ospedale e, viceversa(?) Non sappiamo cosa stia facendo in queste ore l'amministrazione penitenziaria per garantire nuovamente la sicurezza e il rispetto che meritano i tutori dello Stato, uno Stato che crediamo ora mai sordo alle richieste disperate di tutti i poliziotti, si perché questo è un problema a livello nazionale, oramai tutte le carceri sono in serissima difficoltà, eventi di alta criticità si registrano ovunque.

Cosa aspettate Lo STATO?? Vogliamo ancora attendere inermi e silenti che qualcuno di questi ragazzi possa prima o poi anche lasciarci le penne???

Biella appare nello scenario nazionale dei penitenziari essere indicata come un'altra polveriera, allora, fate presto è questa l'invocazione degli Angeli in divisa del penitenziario Biellese.

f.to SEGRETARIO PROVINCIALE SAPPE    SEGRETARIO PROVINCIALE SINAPPE    SEGRETARIO PROVINCIALE USPP    IL SEGRETARIO PROVINCIALE COSP  
Roberto CESARINI    Pasquale SANTALUCIA    Domenico DI SANZO    Giovanni BELLOMO

\*\*\*\*\*

**SEGRETERIE SINDACALI PROVINCIALI UNITARIE del CO.S.P. - SAPPE – SINAPPE - USPP - [www.cospoliziapenitenziaria.eu](http://www.cospoliziapenitenziaria.eu)**